

Salvini: "Flat tax? Chi guadagna di più risparmia di più". E scoppia la polemica

Rossomando (Pd): "Si toglie ai poveri per dare ai ricchi". Orfini: "Finalmente dice la verità". Conte, nel suo intervento alla Camera, ribadisce il principio di progressività e annuncia che sarà garantita la no tax area



06 giugno 2018



Matteo Salvini (lapresse)

ROMA - Flat tax, una polemica al giorno.

Dopo il caso di Bagnai, oggi è intervenuto il ministro dell'Interno Matteo Salvini. "Cosa risponde a chi dice che la flat tax è iniqua?", gli viene chiesto questa mattina a *Radio Anch'io*. "Io spero che ci guadagnino tutti". "Ma i ricchi più dei poveri", gli viene fatto notare. "È chiaro che se uno fattura di più e paga di più, risparmia di più, reinveste di più, assume un operaio in più, acquista una macchina in più, e crea lavoro in più", risponde il vicepremier. Insomma la flat tax è giusta ed è bene che i ricchi paghino meno tasse perché, avendo più mezzi, spendono di più e rimettono in moto l'economia del

Paese. "Non siamo in grado di moltiplicare pani e pesci", chiosa Salvini. "Il nostro obiettivo è che tutti riescano ad avere qualche lira in più nelle tasche da spendere".

Parole che provocano la reazione dell'opposizione. La vicepresidente del Senato **Anna Rossomando** del Pd: "Il governo del cambiamento ha cambiato la trama di Robin Hood, si toglie ai poveri per dare ai ricchi". E il presidente dem **Matteo Orfini** di rincalzo: "Finalmente ha detto la verità". Una prima versione delle parole di Salvini, riportata dalle agenzie di stampa e successivamente corretta, riportava un pensiero ancora più netto: "È giusto che i ricchi paghino meno tasse", era il virgolettato attribuito al ministro dell'Interno, ma dall'audio della trasmissione è possibile verificare che Salvini non ha mai pronunciato questa frase.

PUBBLICITÀ